

La Lente

DS6901

DS6901

Ocse: nel 2024 Pil a +0,7% Inflazione in calo all'1,8%

di **Giuliana Ferraino**

L'Ocse conferma le previsioni di crescita per l'Italia, con il Pil stimato in aumento dello 0,7% quest'anno e del 1,2% nel 2025, in linea con l'area euro (+0,6% quest'anno e +1,3% nel 2025). La sorpresa piuttosto riguarda l'inflazione che, secondo l'aggiornamento dell'Economic Outlook, dovrebbe scendere fino all'1,8% quest'anno, rispetto al 2,6% stimato lo scorso novembre, quindi sotto la media dell'eurozona (indicata al 2,6%), meno degli Usa (2,2%) e del Giappone (2,6%). In zona deflazione resta la Cina, dove l'indice dei prezzi è segnalato all'1,05% quest'anno e all'1,46% nel 2025, a conferma dei problemi dell'economia di Pechino, mentre in Argentina esploderà fino al 250,6% nel 2024 per poi ridimensionarsi al 64,7% l'anno dopo. A livello globale, sebbene il Pil sia segnalato in frenata al 2,9% quest'anno, dal 3,1% nel 2023, e al 3% nel 2025, «la crescita si è dimostrata resiliente», con un «calo dell'inflazione più rapido del previsto». Ma è «troppo presto per essere certi che le pressioni di fondo sui prezzi siano completamente contenute», avverte l'Ocse. E mette in guardia dai rischi geopolitici, che restano «alti», in particolare riguardo al conflitto in Medio Oriente e l'impatto sulle spedizioni nel Mar Rosso. Perciò l'Ocse consiglia alle banche centrali prudenza sui tassi, mentre sollecita i governi dei Paesi ad alto debito ad adottare piani fiscali sostenibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.30528 - L.1878 - T.1677

